

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

RIUNIONE DEL 16 MAGGIO 2025

Il giorno 16 maggio 2025 alle ore 11:00 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, giusta convocazione dell'8 maggio 2025, in modalità telematica e sincrona, al collegamento Teams per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Audizione del Rettore, Prof. Pierpaolo Limone e del Direttore Generale ad interim, Dott. Andrea Proietti su Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;
2. Varie ed eventuali.

Componenti presenti:

- Prof. Federico Alvino - Presidente;
- Prof. Albert Morer Sangrà - Componente;
- Dott.ssa Patrizia Tanzilli - Componente.

Assenti giustificati:

- Prof.ssa Federica Bondioli - Componente;
- Prof.ssa Raffaella Rumiati - Componente;
- Dott. Vincenzo Tedesco - Componente;
- Sig. Antonio Russo - Rappresentante Studenti;
- Prof.ssa Alessandra Beccarisi, Presidente del PQA.

Invitati a partecipare ai fini dell'audizione:

- Prof. Pierpaolo Limone - Rettore;
- Dott. Andrea Protetti - Direttore Generale ad interim.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Responsabile Ufficio NdV e PQA di Ateneo.

.....

La dott.ssa Alessandra De Sio assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale apre la seduta alle ore 16:05.

Punto 1) dell'o.d.g. - Audizione del Rettore, Prof. Pierpaolo Limone e del Direttore Generale ad interim, Dott. Andrea Proietti su Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;

Il Presidente Prof. Federico Alvino apre i lavori salutandolo e ringraziando tutti i presenti. Un ringraziamento particolare viene rivolto al Magnifico Rettore, già intervenuto in precedenti

occasioni, e al Direttore Generale d'Ateneo, dott. Proietti, presente per la prima volta in veste istituzionale in qualità di Direttore Generale ad interim.

Il Presidente evidenzia l'importante lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione, testimoniato dalle numerose attività svolte, dalle audizioni effettuate e dagli adempimenti istituzionali assolti per i quali il parere del Nucleo è stato richiesto. Tutta la documentazione relativa alle valutazioni e ai pareri è debitamente agli atti, come i verbali prodotti che risultano aggiornati alla data più recente e sono tutti pubblicati sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata al NdV sotto la pagina dell'Assicurazione Qualità.

Il Presidente ricorda che è stata sottoposta all'attenzione dei componenti del Nucleo la documentazione relativa al *Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità*, e sottolinea l'importanza del momento di confronto odierno, considerato fondamentale anche in vista della visita della Commissione Esterna di Valutazione (CEV). Precisa che tale occasione di dialogo è stata condivisa anche con la Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), prof.ssa Alessandra Beccarisi, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa e ha inviato i suoi saluti, non potendo essere presente per pregressi impegni istituzionali.

Il Presidente ritiene opportuno ribadire che, ai fini della programmazione delle audizioni, il Nucleo ha operato secondo una prospettiva biennale: nel primo anno 2023-2024, l'attività si è focalizzata prevalentemente sulle audizioni dei Presidi della Facoltà e dei Presidenti delle CPDS e dei Corsi di studio; nell'anno accademico in corso (2024-2025), l'attenzione è stata invece rivolta ai Dipartimenti, di recente costituzione, con le audizioni ai Direttori dei 7 Dipartimenti e ai Coordinatori dei 4 dottorati di ricerca.

In prospettiva, sono in fase di programmazione per l'ultimo trimestre del 2025 le audizioni che interesseranno sia le strutture didattiche, sia quelle di ricerche, sia quelle amministrative e di governo, tenendo conto della visita della CEV.

Il Presidente sottolinea infine l'impegno del Nucleo nel seguire e sostenere, per quanto di competenza, il consolidamento della struttura dei Dipartimenti e dei Dottorati di ricerca, che stanno raggiungendo un livello organizzativo e qualitativo significativo, sia dal punto di vista formativo che amministrativo.

A conclusione dell'intervento, il Presidente Alvino comunica, infine, che alcuni componenti del Nucleo, impossibilitati a partecipare per impegni istituzionali improrogabili, hanno garantito l'invio di eventuali osservazioni che saranno acquisite e allegate al presente verbale e cede la parola al Magnifico Rettore e al Direttore Generale per l'illustrazione delle tematiche di loro specifica competenza, con particolare riferimento ai contenuti del documento relativo al sistema di riesame e valutazione dell'Ateneo.

La Dott.ssa Patrizia Tanzilli prende la parola e, dopo aver salutato i presenti, esprime apprezzamento per il materiale esaminato, con particolare riferimento alla relazione oggetto della riunione e sottolinea come il documento risulti particolarmente esaustivo, ben redatto e chiaro anche nella parte descrittiva, cogliendo efficacemente il lavoro svolto.

A suo avviso, si tratta di un documento auto-consistente, ovvero in grado di restituire una visione complessiva e coerente delle attività anche a chi non abbia una conoscenza approfondita di altri documenti dell'Ateneo.

Viene osservato che questa è una qualità importante per i documenti per l'ANVUR, poiché consente una comprensione efficace senza la necessità di una conoscenza estesa e preventiva del contesto generale.

Il Rettore, Prof. Pierpaolo Limone, prende la parola e rivolge un cordiale saluto ai presenti, ringraziando per l'opportunità dell'audizione.

Introduce il proprio intervento specificando che il *Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità*, pur trattandosi di un documento articolato (circa venti pagine), non intende ripercorrerlo integralmente in questa sede, poiché i contenuti sono già noti e dettagliatamente riportati per iscritto. Desidera invece soffermarsi sulla "ratio" dell'azione di governo accademico e amministrativo condotta negli ultimi due anni e mezzo.

Il Rettore ricorda che l'intero operato dell'attuale governance si è ispirato a una linea chiara, delineata dal Piano Strategico di Ateneo, dal mandato rettorale e, più a monte, dagli indirizzi dell'azionista, con l'obiettivo di far crescere e consolidare l'Ateneo.

L'azione si è sviluppata con l'intento di rafforzare la componente accademica di un'università già riconosciuta per il proprio successo economico-finanziario e per la forte visibilità nazionale. A tal proposito, il Rettore riporta che, secondo i colleghi dell'area comunicazione e marketing, il nome "Pegaso" è il primo che viene associato, in Italia, al concetto di università telematica, frutto di una comunicazione ben strutturata negli anni. Tale visibilità costituisce un vantaggio competitivo significativo, sebbene possa anche esporre a critiche da parte di settori accademici più tradizionalisti.

In questa fase evolutiva dell'Ateneo, la nuova governance ha avuto il mandato esplicito di consolidare le strutture accademiche e organizzative. In tale ottica sono state istituite tre nuove Facoltà, sono state attribuite responsabilità ai Presidi, e sono stati costruiti meccanismi regolatori interni per permettere alle Facoltà di esercitare funzioni collegiali in coerenza con le attività previste, anche di natura strategica.

Sono stati inoltre istituiti sette Dipartimenti, realizzati con una logica di "clustering" delle competenze presenti e di quelle da sviluppare. Un esempio emblematico è il Dipartimento di Informatica: inizialmente con pochi docenti specialistici, è stato oggetto di una mirata

attività di reclutamento, che ha consentito oggi di disporre di un corpo docente di riconoscibilità internazionale.

Il Rettore prosegue illustrando l'organizzazione interna, che si è arricchita oltre che con le tre Facoltà, anche con una squadra di Delegati del Rettore, nominati sulla base di progetti specifici e non tramite deleghe generiche. Tali incarichi, annuali, sono orientati al raggiungimento di obiettivi concreti e monitorati mensilmente attraverso report, poi confrontati con gli indicatori di performance previsti.

Tutta la struttura accademica e organizzativa è coerente con quanto indicato nella programmazione strategica generale, che trova applicazione operativa nei piani delle singole strutture.

Infine, il Rettore esprime un particolare riconoscimento alla tecnostruttura amministrativa, che pur essendo ancora in fase di rafforzamento, ha lavorato con impegno e spirito di collaborazione accanto alla componente accademica per realizzare gli obiettivi dell'Ateneo. Si auspica una ulteriore crescita del reclutamento e delle competenze interne, al fine di consolidare quanto realizzato finora.

Il Direttore Generale (DG), Dott. Andrea Proietti, prende la parola e saluta nuovamente i presenti, ringraziando per l'opportunità dell'audizione.

In apertura, ricorda che ha assunto l'incarico di Direttore Generale ad interim dell'Università Pegaso a partire dal 1° febbraio 2025, evidenziando quindi la recente decorrenza del proprio mandato. Tuttavia, sottolinea di conoscere già da tempo il contesto, avendo ricoperto il ruolo di Direttore Generale presso l'Università San Raffaele dal 2006 e, più in generale, facendo parte del gruppo Multiversity dal 2022.

Prosegue affermando che, già prima del suo arrivo, l'Ateneo aveva vissuto un profondo processo di trasformazione e rafforzamento strutturale. Ne è esempio significativo il passaggio da circa 40 a oltre 250 docenti strutturati, con una previsione di raggiungere oltre 300 unità a breve. Tale crescita, definita come radicale cambio di impostazione e filosofia, è stata guidata dal Magnifico Rettore, che ha introdotto una governance articolata, con organi accademici strutturati e coerenti con una visione personalizzata, ma pienamente legittima, nell'ambito dell'autonomia universitaria, in linea con quanto previsto dalla legge 240/2010.

Il DG sottolinea come questa nuova articolazione tra Facoltà (per la didattica) e Dipartimenti (per la ricerca) rappresenti una scelta strategica e distintiva per l'Ateneo. A fronte di tale riorganizzazione accademica, si è resa necessaria anche una ristrutturazione dell'assetto amministrativo, che è stata una delle prime priorità del suo mandato.

In particolare, segnala che sono stati ridefiniti l'organigramma e il funzionigramma dell'Ateneo, operazione conclusa entro la scadenza prevista per l'invio della

documentazione all'ANVUR. A tal proposito, condivide una riflessione: molti dei documenti sono stati deliberati a ridosso della scadenza, ma ciò non è frutto di una preparazione affrettata quanto, piuttosto, una conseguenza fisiologica della recente nomina del Rettore, del DG e del reclutamento dei docenti. Questo aspetto potrà essere chiarito alla Commissione CEV in sede di valutazione.

Il Dott. Proietti pone inoltre l'accento sul Piano Strategico di Ateneo 2023–2025, ritenuto il documento cardine per l'azione dell'Ateneo, che integra obiettivi accademici e gestionali in un'ottica di coerenza e di pianificazione secondo il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act). Questo approccio è sostenuto dal gruppo Multiversity, che ha supportato l'Ateneo anche nella definizione del bilancio preventivo, coerente con gli obiettivi annuali del Piano Strategico.

Tra le iniziative più significative a livello gestionale, il DG evidenzia l'introduzione di un *Piano delle Performance*, applicato su base volontaria nonostante non sia obbligatorio per le università non statali. Questo documento, affiancato da un *Sistema di Misurazione delle Performance*, intende valorizzare il personale amministrativo in modo trasparente, mediante l'assegnazione di obiettivi legati direttamente al Piano Strategico.

Il DG conclude richiamando la propria esperienza presso San Raffaele, dove l'apparato documentale prodotto in prossimità della visita di accreditamento da parte della CEV era stato positivamente valutato. Esprime pertanto fiducia sul fatto che anche in questa occasione, nonostante la recente riorganizzazione e nomina dei vertici, l'apparato documentale dell'Università Pegaso sarà adeguatamente compreso e valorizzato.

La Dott.ssa Patrizia Tanzilli prende la parola per sollevare un punto ritenuto rilevante in vista della prossima visita da parte della Commissione ANVUR (CEV) ed evidenzia che l'Università Pegaso ha recentemente intrapreso un importante impegno nell'ambito dei dottorati di ricerca, evoluzione che si inserisce nel contesto nazionale di espansione legata alla disponibilità di fondi PNRR.

A tal proposito, ritiene opportuno soffermarsi sulla sostenibilità futura dei dottorati, considerandolo un aspetto che potrebbe essere oggetto di specifica attenzione da parte della CEV e sottolinea che la questione della sostenibilità, in termini di risorse e continuità progettuale, è particolarmente significativa per un Ateneo come Pegaso, che – insieme a Mercatorum – è osservato con attenzione per la sua capacità finanziaria e per le aspettative di investimento nel settore della ricerca.

La Dott.ssa Tanzilli ritiene che una posizione esplicita dell'Ateneo su questo punto possa rappresentare un elemento utile e proattivo in sede di valutazione esterna.

Il Direttore Generale, Dott. Andrea Proietti, interviene in merito al tema della sostenibilità dei dottorati di ricerca, confermando che l'intenzione dell'Ateneo è quella di mantenere

attivi tutti i percorsi di dottorato attualmente in essere, anche in assenza di finanziamenti esterni.

Rileva che il Ministero dell'Università e della Ricerca sta cercando di utilizzare le risorse residue del PNRR, ma che non sarà possibile garantire in futuro lo stesso livello di finanziamento assicurato nei precedenti tre cicli.

Comunica che la questione sarà oggetto della prossima delibera del Consiglio di Amministrazione, anche in vista della scadenza del 12 giugno, data entro la quale devono essere trasmesse al Ministero le comunicazioni relative ai corsi di dottorato.

L'obiettivo è quello di conservare tutti i percorsi attivi, rispettando il numero minimo di borse previsto dalla normativa vigente, sia per i corsi autonomi dell'Ateneo, sia per quelli erogati in forma associata o nell'ambito dei dottorati nazionali.

A titolo di esempio, cita la partecipazione dell'Ateneo a un dottorato in Scienze Motorie con sede amministrativa a Verona, per il quale Pegaso continuerà a finanziare una borsa.

Anticipa che il dottorato nazionale attualmente attivo in "Digital Transformation" sarà sottoposto a una nuova richiesta di accreditamento e non sarà più classificato come nazionale, ma erogato in forma associata, con la partecipazione anche degli altri due atenei del gruppo (IUL e San Raffaele). La IUL ha già confermato il finanziamento di due borse.

Segnala inoltre che sono in corso interlocuzioni con le accademie AFAM, abituali partner nel progetto Citelin, da cui si prevede di recuperare ulteriori due o tre borse esterne.

Conclude sottolineando che l'intenzione del gruppo è quella di autofinanziare i percorsi dottorali attivi, attraverso una collaborazione interateneo, ottimizzando le risorse disponibili.

A breve è prevista una riunione tra i tre atenei del gruppo (Pegaso, San Raffaele e Mercatorum) per coordinare l'erogazione congiunta dei dottorati associati e garantire la sostenibilità complessiva dei percorsi. L'obiettivo dichiarato resta quello di preservare integralmente l'opportunità accademica dei dottorati in corso.

Il Prof. Federico Alvino interviene per porre una questione relativa al consolidamento delle strutture fisiche dei dipartimenti.

Ricorda che in passato vi era stata una deliberazione che prevedeva la distribuzione fisica dei dipartimenti sul territorio nazionale e chiede se tale orientamento sia stato confermato o rivisto.

Inoltre, segnala che, secondo quanto appreso da interlocuzioni informali con alcuni Direttori di Dipartimento, vi è una forte moral suasion affinché la partecipazione dei docenti alla vita dipartimentale avvenga anche in presenza fisica, con momenti di aggregazione reale.

Chiede se tale indirizzo trovi riscontro concreto, anche in termini di dotazioni strutturali e tecnologiche (come postazioni attrezzate, computer, accesso a strumenti cloud), e se vi siano incentivi previsti o in via di definizione per agevolare tale modalità di partecipazione, con particolare riferimento a docenti geograficamente distanti dalla sede di appartenenza.

Ritiene importante promuovere la cultura della comunità accademica anche attraverso l'incontro in presenza, ritenuto elemento essenziale per la costruzione di relazioni informali e per il lavoro condiviso nei contesti di ricerca.

Il Magnifico Rettore, Prof. Pierpaolo Limone, prende la parola per offrire un quadro di riflessione accademico e strategico.

Informa che l'ipotesi iniziale di una distribuzione formale dei dipartimenti sul territorio nazionale è stata riformulata: attualmente, tutti i dipartimenti dell'Ateneo hanno sede amministrativa presso la sede centrale di Napoli.

Tuttavia, precisa che i dipartimenti si articolano in laboratori e centri di ricerca, che rappresentano i veri luoghi di aggregazione operativa e scientifica. Tali strutture sono distribuite sul territorio nazionale, con tre principali hub situati a Napoli, Roma e Milano, dotati di spazi condivisi e attrezzature tecnologiche dove i docenti possono incontrarsi, organizzare riunioni e svolgere attività collaborative.

Viene inoltre fatto riferimento ad altre sedi periferiche, come quella di Lecce, che hanno funzione strategica per la copertura territoriale e che si stanno valutando ulteriori punti di aggregazione locale per estendere questa rete.

Il Rettore sottolinea che l'Ateneo è passato da una fase in cui i dipartimenti esistevano solo formalmente, a una fase operativa, in cui il reclutamento strutturato, i progetti vinti e le risorse ottenute hanno consentito di acquistare attrezzature, costituire laboratori e dotarli di una collocazione fisica e infrastrutturale.

Spiega inoltre che le logiche di insediamento fisico dei laboratori seguono una matrice territoriale e funzionale: ad esempio, un laboratorio informatico costruito a Napoli con fondi specifici diventa occasione per accogliere anche altre discipline (giuridiche, economiche, motorie, scientifiche), incentivando la contaminazione tra settori e la coesione accademica.

Conclude precisando che il lavoro nei dipartimenti è strutturato in una forma ibrida, che valorizza sia la presenza fisica sia il lavoro online, con il coordinamento dei direttori e del personale amministrativo di supporto.

Passa quindi la parola al Direttore Generale, Dott. Andrea Proietti, per eventuali ulteriori elementi di approfondimento sulla parte gestionale e infrastrutturale.

Il Dott. Andrea Proietti interviene per completare quanto illustrato dal Magnifico Rettore, confermando che la presentazione fornita è esaustiva.

Aggiunge di poter constatare un elevato dinamismo da parte del corpo docente, che si traduce in una frequente partecipazione a incontri in presenza e scambi operativi tra il personale afferente ai dipartimenti, nelle sedi principali menzionate.

Comunica che, in considerazione del fatto che la sede legale dell'Ateneo è a Napoli, sono in corso interventi volti a l'ampliamento degli spazi disponibili presso la sede di Torre, con l'obiettivo di predisporre aree dedicate agli studenti, che risultino adeguate e capienti. Tali spazi saranno presentabili e fruibili già entro la visita della Commissione ANVUR (CEV).

Prosegue riferendo che esistono ulteriori sedi operative condivise, come nel caso della collaborazione con l'Università San Raffaele, con cui sono attivi a Roma laboratori attrezzati per le Scienze Motorie e le Neuroscienze Educative, già pienamente funzionanti.

Sottolinea inoltre come, grazie all'iniziativa del Magnifico Rettore e dell'amministrazione precedente, i finanziamenti deliberati dall'Ateneo a sostegno della ricerca interna siano stati finalizzati anche all'acquisto di attrezzature e strumenti utili alla ricerca, contribuendo al potenziamento delle infrastrutture dipartimentali.

Tali investimenti, specifica, sono stati interamente autofinanziati dall'Ateneo e hanno consentito di dotare i dipartimenti degli strumenti necessari, con particolare attenzione ai settori per i quali sono richieste attrezzature informatiche avanzate.

Conclude evidenziando che i risultati delle attività progettuali e scientifiche condotte dai dipartimenti confermano l'efficacia delle azioni intraprese, mostrando una significativa accelerazione della produzione scientifica e della partecipazione alle comunità accademiche e ai bandi di ricerca, soprattutto nel periodo più recente.

Punto 2) dell'o.d.g. - Varie ed eventuali

Nulla da discutere.

.....

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per la partecipazione, il contributo attivo e la qualità del confronto emerso nel corso della seduta.

Esprime particolare apprezzamento per la disponibilità del Magnifico Rettore, del Direttore Generale e dei componenti intervenuti, sottolineando il clima costruttivo e la volontà

condivisa di rafforzare ulteriormente il sistema di governance, la qualità della ricerca e dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Conclude auspicando che i contenuti emersi trovino adeguato seguito nelle sedi opportune e ringrazia nuovamente per l'impegno dimostrato in vista delle prossime scadenze istituzionali.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 12:15 la seduta telematica è sciolta dal Presidente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to) Dr.ssa Alessandra De Sio

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

(F.to) Prof. Federico Alvino